

ELEZIONI SOSTITUTIVE DEL 7 GIUGNO IN BREGAGLIA

Fernando Giovanoli si candida per il ruolo di sindaco

di STEFANO BARBUSCA



Fernando Giovanoli

Portare in Municipio esperienza e continuità con il lavoro svolto fino allo scorso anno, senza rinunciare a nuovi progetti ed idee. Parte con questi obiettivi la campagna elettorale di Fernando Giovanoli. Nato nel 1967 e cresciuto a Soglio, dove è stato prima municipale e poi sindaco per undici anni ed è socio di uno studio di architettura, dall'aggregazione è stato vicesindaco del Comune di Bregaglia, occupandosi del Dicastero infrastrutture. Dopo aver lasciato, a dicembre, il proprio incarico al termine del mandato, ora è pronto a tornare in campo. «Negli ultimi tre mesi ho avuto modo di capire che il lavoro nell'ente pubblico mi manca, vorrei mettere a disposizione la mia esperienza di questi vent'anni, tra l'aggregazione e l'attività del nuovo Comune. Mi sembrerebbe bello poter portare un po' di continuità nell'attività istituzionale. Inoltre varie persone mi hanno chiesto di impegnarmi».

Giovanoli mette al centro del programma il dialogo con le associazioni delle imprese, comprese quelle agricole e quelle della cultura e dello sport. «Questa discussione deve essere promossa, ad esempio per poter preparare tutti insieme un ricambio generazionale».

Anche sulla base dell'esperienza di questa crisi provocata dal coronavirus siamo chiamati a ripensare alcuni servizi e a riflettere sulle condizioni quadro che regolano la vita dell'impresa». Inoltre, secondo Gio-

vano, in ambito comunale un po' meno, anche perché frazionano le idee e i gruppi presenti in valle. La discussione va fatta più con le associazioni e più sui temi, anche perché sono sempre più convinto che i partiti storici hanno fatto il loro tempo e il dibattito dovrà essere basato sempre più su periferie e centri urbani e non più su sinistra e destra, come è stato fatto fino a questo momento. Essere indipendenti consente inoltre di esprimere con franchezza il proprio punto di vista, anche quando è il momento di criticare le scelte di membri del governo, perché non ci sono legami di partito. Quanto accaduto in questo periodo di crisi rappresenta un chiaro esempio di questa situazione».

Dimissioni di Daniel Erne: il 7 giugno si voterà anche per eleggere il sostituto

s. bar. / Domenica 7 giugno si svolgeranno anche le elezioni sostitutive di un membro del Municipio in seguito alle dimissioni del municipale Daniel Erne. Anche in questo caso il termine per l'inoltro della candidatura è venerdì 8 maggio.



vano, è necessario portare avanti un'analisi approfondita sul ruolo della scuola. «Ad esempio il servizio dell'asilo è funzionale dal punto di vista dei bambini, ma potrebbero esserci dei miglioramenti a livello di orari, in modo da favorire una crescita del tasso di occupazione femminile, rispondendo anche alle esigenze delle aziende».

Inoltre ci sono vari bregagliotti che si trasferiscono in Italia. Questo determina la diminuzione di giovani generazioni in valle ed è un tema da discutere e affrontare».

In attesa di conoscere le intenzioni delle forze politiche attive in Valle - UDC, Liberali e Partito Borghese Democratico - e i nomi di eventuali altri candidati Fernando Giovanoli si presenta come indipendente.

«Io sono un convinto indipendente. Mi sembra che i partiti a livello nazionale e cantonale ser-

Centro sanitario: stabile il numero dei contagi

s. bar. / Al momento di andare in stampa, il numero dei contagi registrati al Centro sanitario Bregaglia non è aumentato e sei persone sono guarite. Sono piuttosto confortanti le notizie in arrivo da Spino, anche se la direzione ribadisce che il piccolo massimo non è ancora stato raggiunto. «Si raccomanda di nuovo a tutti i cittadini di rimanere a casa - è l'appello della struttura sanitaria -». Invitiamo inoltre tutti a limitare

allo stretto necessario le uscite, evitare gli assembramenti e attenersi rigorosamente alle direttive diramate dagli organi superiori. È l'unica misura realmente efficace per rallentare la diffusione del virus». La direzione ribadisce che il dato pubblicato sulle persone positive al tampone «non rispecchia in alcun modo la realtà dei contagi sul territorio poiché solo i pazienti a rischio sono sottoposti al test».

«Non venite per le vacanze di Pasqua»



s. bar. / «Siamo dispiaciuti, ma in questo momento non possiamo darvi il benvenuto». Comincia con queste parole l'appello formulato dalla Regione Maloja e rivolto ai proprietari di seconde case nella zona che va dalla Bregaglia a S-chanf nei giorni dell'emergenza coronavirus.

«Per molte famiglie è una tradizione trascorrere da noi le giornate festive primaverili - si legge nel testo in arrivo dall'ente che ha sede a Samaden - Ci dispiace dirlo: per favore, per una volta, interrompete questa tradizione. Per noi niente è più importante che la crisi causata

dal coronavirus passi il più rapidamente possibile, in modo da poter ricogliere presto amici e ospiti. Possiamo raggiungere questo obiettivo solo se il maggior numero di persone evita di viaggiare. Quindi, per favore, rimanete a casa».

Nella Regione Maloja il 31 marzo erano ben 158 i casi accertati di coronavirus. «Vi godrete di nuovo appieno la nostra regione quando lo stato di emergenza sarà terminato. Grazie che ci aiutate a superare questa difficile situazione. Non vediamo l'ora e speriamo che la vita possa tornare presto nei nostri paesi».

L'ARTipasto culturale breggliotto è online

s. bar. / Con l'«Artipasto culturale», dal 10 al 13 aprile, in Bregaglia inizia la stagione primaverile. Inizialmente questo evento era stato pianificato come aperitivo culturale sul posto. Poi gli operatori culturali si sono dovuti adattare alla situazione particolare che si è creata con il coronavirus, perciò durante le quattro giornate del periodo di Pasqua sei diversi eventi saranno presentati online sul sito www.artipasto.ch ne-

gli orari previsti. L'ARTipasto offre uno sguardo alle attrazioni culturali dell'estate 2020, tra le quali spicca un momento clou di quest'anno: la prima Biennale Bregaglia. Il preludio è un video della mostra *Ritrovato* dell'artista contemporaneo Rolf Bientreau: un riferimento a *Le Temps Retrouvé* di Marcel Proust, ma anche una riscoperta dopo alcuni anni di assenza artistica. La mostra è accompagnata dalla musica di Florent Bau-

gnet. Appuntamento per il 10 aprile con inizio alle 16.15. Sabato 11 aprile gli organizzatori della Biennale Bregaglia presenteranno virtualmente il luogo scelto per il progetto artistico, la Porta, situato tra Promontogno e Stampa, con la chiesa Nossa Dona e le vecchie mura di confine Lan Müraia (video, inizio alle 13.45). In un secondo filmato i promotori guarderanno al passato e al futuro della nuova Biennale, che mira a creare un dialogo, a più livelli, tra arte, paesaggi e persone (video, inizio alle 17.00). La sera stessa, l'associazione Florio Soglio si presenterà con un progetto di studio sulla possibile paternità di Michelangelo e John Florio nelle opere di Shakespeare (11 aprile 2020, inizio alle 20.30). Il programma virtuale di ARTipasto culturale si concluderà con due eventi artistici. La conferenza *Maloja ai tempi di Segantini* offre uno sguardo al mondo dell'artista tra l'Engadina e la Val Bregaglia (12 aprile 2020, inizio alle 15.30). Un estratto del film *Elvezia Michel - sulle orme di una pittrice dei primi del Novecento* ritrae un'artista ritrovata, nata in Francia ma che in Bregaglia ha trovato la sua casa adottiva (13 aprile 2020, inizio alle 14).

La Polizia ha intensificato i controlli in vista delle festività

Lo scorso fine settimana la Polizia cantonale dei Grigioni ha eseguito dei controlli stradali mirati in base al motto *STOP CORONA* e finalizzati a sensibilizzare gli utenti della strada. Gli automobilisti hanno risposto in modo positivo e dimostrato comprensione per i provvedimenti.

Sabato mattina sono stati controllati i veicoli in direzione sud. A Rothenbrunnen il traffico in transito è stato deviato all'altezza dello svincolo e fatto uscire dalla semi-autostrada A13. Ai conducenti è stato consegnato il flyer *STOP CORONA* in cui sono riportate le informazioni dell'Ordinanza 2 COVID-19 del Consiglio federale. I conducenti di roulotte e camper sono stati informati che i camping sono chiusi e che non è possibile uscire dalla Svizzera in quanto i valichi doganali sono anch'essi chiusi. L'obiettivo dell'azione era quello di sensibilizzare gli utenti della strada e di farli recedere volontariamente dall'intenzione di raggiungere il Ticino o l'Engadina.

Intervento speciale in vista di Pasqua

Le misure prese durante lo scorso fine settimana saranno prorogate anche per la Pasqua. La Polizia cantonale dei Grigioni e la Polizia municipale di Coira saranno presenti nei punti e nei luoghi di ritrovo di maggior criticità, in particolare posti per barbecue, laghi, aree di svago delle scuole, stazioni ferroviarie e lungo gli assi stradali e sorveglieranno l'attuazione dei provvedimenti contenuti nell'Ordinanza 2 COVID-19 del Consiglio federale. La Polizia si rivolge non solo ai proprietari di appartamenti e di case di vacanze o a turisti giornalieri ma a tutta la popolazione dei Grigioni. Le forze dell'ordine eseguiranno dei controlli e ricorderanno



©Polizia cantonale GR

le prescrizioni a tutela della popolazione. Se richiesto dalla circostanza, ostinatezza delle persone e gravità della violazione, le persone potranno essere multate o denunciate.

Appello alla popolazione

La Polizia cantonale dei Grigioni e la Polizia municipale di Coira si appellano alla popolazione e ricordano la responsabilità e l'autodisciplina di ognuno, indipendentemente dall'età, nel rispettare le regole comportamentali e i provvedimenti emanati dall'autorità. Consigliano di rinunciare a viaggi inutili e a escursioni fuori porta. In questo ambito sono da evitare anche alcune sportive e del tempo libero, ad esempio escursioni con le pelli foca o in moto, in quanto non sono esenti da un certo rischio. Difatti nell'attuale situazione, è essenziale e prioritario evitare incidenti, in modo da non gravare ulteriormente il sistema sanitario, già molto provato dall'emergenza sanitaria.

Brevi

Santa Pasqua: gli auguri di don Antonio Codega

Il Signore conceda a tutti e per tutta la vita le gioie dell'Alleluja pasquale (San Luigi Guanella).

Don Antonio Codega augura a tutti buona Pasqua nel Signore.

L'invern lé passà

Anna Ottilia Giovanoli-Motti ci ha inviato questa poesia, che pubblichiamo, scritta dallo zio Gianni Fasciati al nipote Plinio Motti di 7 anni, nel 1939-40. La poesia è scritta in dialetto bargoiat.

L'invern lé passà
Primaveira lé cìà.
Laumenta i masteir,
Al cresch i panzeir,
Ci laura la terra
S'al cuntina guerra?
Ci sega i nos pra
Sa tücc 'en sulda?
Pragam al Signur
C'al manda la pasch
C'la vita normale
Possa turnar.

Gianni Fasciati

I disegni dei bambini ai nonni della casa di cura



s. bar. / Oggetti tipici della Pasqua, fiori e paesaggi, accompagnati da messaggi di incoraggiamento e dagli auguri. Li hanno raffigurati e scritti i bambini della valle per i nonni della casa di cura del Centro sanitario Bregaglia. «Lo spunto ci è arrivato da un'iniziativa promossa in Val Mesolcina, che abbiamo deciso di riproporre anche qui in Bregaglia e

in Valposchiavo - racconta Susanna Giovanoli, promotrice dell'iniziativa -. Abbiamo diffuso l'invito alle famiglie su Facebook e c'è stata un'ottima risposta da parte dei bambini e dei loro genitori. Rispettando tutti gli accorgimenti necessari a livello sanitario, li abbiamo raccolti e consegnati al personale del Centro per farli arrivare agli ospiti».